



Regione Sicilia



Municipio della Città di Milazzo

7° Dipartimento Ufficio Tecnico

Disciplinare di Gara

*Lavori di riparazione e di manutenzione delle strade e
degli spazi pubblici comunali*

CUP H52I07000010002 CIG 007420865F

Milazzo, 26 Ottobre 2007

*Al Capo Servizio
Responsabile P.O.
Mario P. La Bella*

*Al Dirigente del Dipartimento
Dott. Arch. Natalia Famà*

AVVERTENZE:

1. In tutti i casi in cui nel presente disciplinare viene indicato **testo "coordinato"**, lo stesso deve intendersi *il testo della legge 11/02/1994 n. 109, recante la legge quadro in materia di lavori pubblici, coordinato con le norme delle leggi regionali 02/08/2002 n. 7, 19/05/2003 n. 7, 29/11/2005 n. 16 e 21/08/2007 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni.*
2. Il *protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa"* è l'accordo stipulato in data 12 luglio 2005 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Sicilia, le nove Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'Inps e l'Inail a garanzia della massima legalità e trasparenza nell'affidamento dei lavori e delle forniture pubbliche. Attraverso lo stesso si tende a rafforzare il quadro degli strumenti di natura amministrativa di deterrenza dei comportamenti illeciti nel settore degli appalti pubblici, allo scopo di minimizzare il rischio di infiltrazioni criminali nel ciclo degli investimenti.
Il Comune di Milazzo ha espressamente e formalmente aderito al *protocollo di legalità* con manifestazione di volontà resa dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 190 del 12 luglio 2006.

~~~~~

# D I S C I P L I N A R E



## **1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, ***pena l'esclusione dalla gara***, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto **7.** del bando di gara; è facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 8,30 alle ore 13,00 dei tre giorni lavorativi precedenti il termine perentorio, all'*Ufficio ricezione posta del Comune* sito in via Francesco Crispi n. 10, che a richiesta ne rilascerà apposita ricevuta.

Il giorno indicato quale termine massimo per la ricezione delle offerte, la consegna a mano del plico può avvenire dalle ore 8,30 alle ore 10,00.

Il plico, ***a pena di esclusione***, deve essere chiuso con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato.

Su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati, ***a pena di esclusione***, devono essere apposti, a scavalco, la firma del legale rappresentante o del soggetto legittimato a presentare l'offerta e possibilmente il timbro dell'Impresa. Sul plico medesimo deve essere apposta la seguente dicitura "*Offerta per lavori di riparazione e di manutenzione delle strade e degli spazi pubblici comunali del giorno 06 Dicembre 2007, ore 10,00*"

Sul plico, inoltre, dovranno chiaramente essere riportati il nominativo e la ragione sociale dell'Impresa mittente, la partita Iva o il codice fiscale, il numero di fax e l'esatto indirizzo. In caso di Imprese riunite i dati di cui sopra dovranno riguardare tutte le Imprese associate evidenziando quella mandataria-capogruppo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato e controfirmate sul o sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "***A - Documentazione***" e "***B - Offerta economica***".

Nella **BUSTA "A"** devono essere contenuti, ***a pena di esclusione***, i seguenti documenti, dichiarazioni e attestazioni:

- 1) **Domanda di partecipazione alla gara**, redatta utilizzando il modello messo a disposizione dalla Stazione appaltante e pubblicato sul sito [www.comune.milazzo.me.it](http://www.comune.milazzo.me.it), sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i Soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- 2) **Attestazione** (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o dichiarata conforme ed in entrambi i casi accompagnata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o dichiarata conforme ed in entrambi i casi accompagnata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, nonché il possesso della certificazione dell'intero sistema di qualità o della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità rilasciata da soggetti accreditati e riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA ai sensi del combinato disposto dell'articolo 8, comma 3, lettera a) e b), del-

la legge n. 109/94 vigente in Sicilia e dell'articolo 4 del DPR n. 34/2000 con le esenzioni e le scadenze di cui alla tabella "Requisito qualità –Allegato B"- al DPR n. 34/2000.

*Si chiarisce che il possesso della certificazione del sistema di qualità, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del DPR n. 34/2000, deve essere dimostrato da tutte le Imprese per le quali l'importo dei lavori che intendono assumere sia pari o superiore all'importo della classifica terza.*

- 3) **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, compilata a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
- a) attesta, indicando specificatamente la qualifica rivestita, di avere la legale rappresentanza dell'Impresa concorrente, nonché i poteri per impegnare la stessa e per sottoscrivere l'offerta.
  - b) dichiara, ove presenti, le generalità e la residenza di tutti i soci, degli altri soggetti che attualmente rivestono nell'Impresa cariche con poteri di rappresentanza, dei direttori tecnici e dei componenti il Collegio sindacale, con l'esplicita attestazione che oltre quelli dichiarati non esistono altri soci, direttori tecnici, soggetti dotati di poteri di rappresentanza, etc.-  
*Nella dichiarazione vanno compresi anche tutti i soggetti cessati dalle suddette cariche nell'ultimo triennio.*
  - c) indica il codice fiscale e la partita Iva.
  - d) indica la sede dell'Agenzia delle Entrate competente, in relazione al domicilio fiscale dell'Impresa, presso la quale viene indirizzata la dichiarazione dei redditi, precisando anche il numero di fax della stessa Agenzia.
  - e) dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h), del DPR 554/99 e dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m) ed m-bis), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e specificatamente:
    - e.1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*comma 1, lett. a), art. 75 DPR 554/99 e art. 38, comma 1, lett. a), d. lgs. 163/2006*).
    - e.2) **(\*)** che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*comma 1, lett. a), art. 75 DPR 554/99 e art. 38, comma 1, lett. b), d. lgs. 163/2006*).
    - e.3) **(\*)** che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o alla Comunità che incidono sulla moralità professionale (*comma 1, lett. c), art. 75 DPR 554/99 e art. 38, comma 1, parte prima lett. c), d. lgs. 163/2006*).  
*Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati.*  
*Si chiarisce che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.*
    - e.4) **(\*)** che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (*comma 1, lett. c), art. 75 DPR 554/99 e art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006*).  
*Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.*  
*In ordine alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti e.3 ed e.4 si puntualizza:*  
**1)** che l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del

*direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*  
**2)** *che l'insussistenza delle condizioni richiamate va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che in presenza di una delle condizioni, l'Impresa dovrà dichiarare e dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;*  
**3)** *che resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;*  
**4)** *che qualora il legale rappresentante dell'Impresa o il soggetto legittimato a presentare l'offerta non sia in grado di rendere la dichiarazione per conoscenza personale, la stessa deve essere resa dai soggetti interessati, ciascuno per proprio conto.*

- e.5) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (comma 1, lett. a), art. 75 DPR 554/99 e art. 38, comma 1, lett. d), d. lgs. 163/2006).
- e.6) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici (comma 1, lett. e), art. 75 DPR 554/99 e art. 38, comma 1, lett. e), d. lgs. 163/2006).
- e.7) che non ha commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara (comma 1, lett. f), art. 75 DPR 554/99 e art. 38, comma 1, parte prima lett. f), d. lgs. 163/2006).  
*Si chiarisce che spetta alla Commissione di gara, attraverso una motivata valutazione, determinare se la negligenza o la malafede ha il carattere della gravità.*
- e.8) che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38, comma 1, parte seconda lett. f), d. lgs. 163/2006).
- e.9) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (comma 1, lett. g), art. 75 DPR 554/99 e art. 38, comma 1, lett. g), d. lgs. 163/2006).
- e.10) che non ha, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici (comma 1, lett. h), art. 75 DPR 554/99 e art. 38, comma 1, lett. h), d. lgs. 163/2006).
- e.11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), d. lgs. 163/2006).
- e.12) **(Solo nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (comma 1, lettera l), articolo 38 d.lgs. 163/2006).

*in alternativa*

**(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)** che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999, con l'indicazione dell'Ufficio ove è possibile effettuare il riscontro.

- e.13) che non ha avuta applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 08/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 04/07/2006 n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 04/08/2006, n. 248 (art. 38, comma 1, lett. m), d. lgs. 163/2006).

*Si chiarisce che comporta, ad esempio il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione l'aver a carico una o più sanzioni amministrative accessorie di cui alle lettere a, b, c del comma 2 dell'art. 5 della legge 15.12.1990, n. 386, per avere emesso assegni bancari o postali senza l'autorizzazione del trattario o senza provvista OPPURE di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, e 4, della legge 18.10.2001, n. 383 il cui periodo di emersione non si è concluso.*

- e.14) che non ha avuta applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal Casellario informatico (art. 38, comma 1, lett. m-bis), d. lgs. 163/2006).
- f) **(\*)** dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.
- g) **(\*)** dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.
- h) attesta **(solo nel caso di concorrente stabilito in ALTRI Stati aderenti all'Unione Europea)** di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal dPR n. 34/2000.  
*Si chiarisce che il possesso di tali requisiti sarà accertato, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del dPR 34/2000 e dell'articolo 8, comma 11-bis della legge n. 109/94, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.*
- i) indica le Imprese (*denominazione, ragione sociale, sede e partita Iva*) con le quali si trova in una delle situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile ed attesta l'inesistenza di situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con altre Imprese concorrenti nonché forme di collegamento sostanziale quali, ad esempio, la comunanza del legale rappresentante / titolare / amministratori / soci / procuratori con poteri di rappresentanza o direttori tecnici (*vedi comma 2 art. 34 d. lgs. 163/2006*). **La dichiarazione va resa anche in forma negativa.**
- j) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.
- k) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara, nello schema di Contratto, nel Capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto.
- l) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori.
- m) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.
- n) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 del *testo coordinato* della legge 109/94 vigente in Sicilia.
- o) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.
- p) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatti salvi i casi in cui sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 del *testo coordinato* della legge 109/94 vigente in Sicilia.
- q) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi.
- r) indica il numero di fax al quale vanno inviate eventuali richieste.

- s) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente, ancorché subappaltabili per legge, intende, ai sensi dell'articolo 18 della legge 55/90 come vigente in Sicilia (ovvero dell'articolo 118 del d.lgs. n. 163/2006), eventualmente subappaltare o concedere in cottimo oppure deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.
- t) indica **(solo nel caso di Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/94 e articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del d. lgs. n. 163/2006)** per quali consorziati (*denominazione, ragione sociale e sede*) il Consorzio concorre (*comma 7 articolo 37 d. lgs. 163/2006*).
- u) indica **(solo nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti)** a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo (*comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006*).
- v) assume **(solo nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)** l'impegno, in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (*comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006*).
- w) dichiara di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, né in forma individuale qualora partecipi in ATI o Consorzi (*art. 13, comma 4, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni*) e *comma 7 dell'articolo 37 del d.lgs. 163/2006*.
- x) dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui al comma 8 dell'articolo 17 della legge n. 109/94 nel testo *coordinato* e di cui all'articolo 3 dello schema delle polizze tipo 2.1 e 2.2 del decreto Ministero delle Attività produttive n. 123 del 12 marzo 2004.
- y) **(\*)** dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.
- z) dichiara di avere adempiuto all'interno dell'Azienda all'attuazione delle disposizioni che disciplinano la sicurezza e la tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni.
- aa) attesta di impegnarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto (*protocollo di legalità stipulato il 12/07/2005*).
- bb) dichiara se intende o meno avvalersi di contratti di noli a freddo per l'esecuzione dei lavori (*art. 21, comma 1, L.r. n. 20/1999*).
- cc) indica i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori, fornendone l'elenco (*art. 21, comma 1), L.r. n. 20/1999*).
- 4) **Dichiarazione o dichiarazioni** in carta semplice, con le quali ai sensi degli artt. 46 e 47 del già citato DPR n. 445/2000, **a pena di esclusione, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di Società di capitali, Cooperative e loro consorzi, Consorzi tra Imprese artigiane e Consorzi stabili; da tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo (Snc); dai soci accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice (Sas); da coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile; da tutti i direttori tecnici in qualunque forma è costituita l'Impresa; da tutti i soggetti indicati nell'art. 38 della L.r. 02/08/2002, n. 07 e successive modificazioni (cioè dai componenti gli Organi di amministrazione e il Collegio sindacale)**, ciascuno per suo conto ATTESTA:
- a) **(\*)** che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*art. 38, comma 1, lett. b), d. lgs. 163/2006*).
- b) **(\*)** che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*art. 38, comma 1, parte pri-*

ma lett. c), d. lgs. 163/2006).

*Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati.*

*Si chiarisce che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.*

- c) (\*) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006).  
*Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.*
- d) (\*) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.
- e) (\*) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.
- f) (\*) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.
- 5) **Mandato** collettivo irrevocabile con rappresentanza (**solo nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti**) conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE -Gruppo Europeo di Interesse Economico-.
- 6) **Attestazione** (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o dichiarata conforme ed in entrambi i casi accompagnata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità) del versamento di euro 30,00 (trenta) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture quale tassa di gara (deliberazione Autorità vigilanza 26.01.2006, modificata con deliberazione del 10 gennaio 2007 in GURI n. 12 del 16/01/2007), da effettuarsi con le modalità indicate dall'Autorità medesima e specificate sul sito [www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html](http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html).  
Nelle ricevute di versamento devono obbligatoriamente essere indicati: la denominazione e il codice fiscale dell'Impresa, l'oggetto dell'appalto, il CUP (H52I07000010002) e il CIG (007420865F).  
Si precisa che in caso di ATI costituita o da costituire il versamento è unico ed è effettuato dall'Impresa capogruppo.
- 7) **Documentazione** dimostrante il possesso del requisito della **regolarità contributiva** ai sensi dell'art. 19, comma 12-bis, del *testo coordinato* della legge 109/94, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale ai lavori pubblici n. 26/Gab del 24.02.2006, adottato ai sensi dall'art. 1, comma 13, della L.r. 29 novembre 2005, n. 16, pubblicato sulla Gurs n. 12 del 10 marzo 2006.  
La documentazione è costituita da certificazioni (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o dichiarata conforme ed in entrambi i casi accompagnata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità) rilasciate dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa Edile attestanti la regolarità contributiva di data non anteriore a tre mesi.  
L'anzidetta regolarità contributiva è certificabile e/o attestabile anche con la produzione del DURC rilasciato dalla competente Cassa edile.  
Le certificazioni di che trattasi non possono essere riferite ad uno o più cantieri, ma debbono riguardare l'intera attività dell'Impresa senza limitazione a singoli appalti.  
E' data possibilità al concorrente di essere ammesso alla procedura di affidamento anche dimostrando l'avvenuta formazione del silenzio assenso attraverso la produzione di documentazione (in originale o in copia dichiarata conforme) comprovante la tempestiva richiesta del certificato congiuntamente ad una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che la certificazione non è stata rilasciata. In tale ipotesi prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria la Stazione appaltante procederà a verificare la veridicità della dichiarazione sostitutiva e al riscontro d'ufficio della regolarità contributiva del concorrente aggiudicatario provvisorio

e di quello che ha presentato la seconda migliore offerta. Identica verifica e controllo saranno condotti a carico dei concorrenti sorteggiati.

E' altresì ammesso alla procedura di affidamento il concorrente che, in difetto della certificazione e della dichiarazione sostitutiva di cui innanzi, allega alla propria offerta -nella sola ipotesi di contenzioso con uno degli Enti certificatori- documentazione attestante la pendenza di azione giudiziaria avverso la pretesa degli Enti previdenziali o assicurativi accompagnata da una puntuale relazione esplicativa. Anche in tale ipotesi saranno condotti gli accertamenti e le verifiche di cui al precedente periodo prima dell'aggiudicazione provvisoria e in caso di sorteggio.

Qualora il concorrente opti, in sostituzione della presentazione della certificazione o della sua copia autenticata, per la produzione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, questa deve essere resa, **a pena di esclusione**, sull'apposito modulo fornito gratuitamente da questa Stazione appaltante e deve comunque contenere le indicazioni e le dichiarazioni specificatamente indicate al comma 1 dell'articolo 6 del decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del 24.02.2006.

La certificazione e/o attestazione e/o dichiarazione deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, da tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei di imprese, da tutti i componenti dei Consorzi e da tutti i soggetti componenti il GEIE -Gruppo europeo di interesse economico-.

- 8) **Dichiarazione** relativa al protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti, al quale il Comune ha espressamente e formalmente aderito con deliberazione della Giunta Municipale del 12 luglio 2006 n. 190. La dichiarazione va resa, **a pena di esclusione, sul modello allegato al presente bando.**

*Relativamente a tale dichiarazione si chiarisce che la sua sottoscrizione comporta la piena ed integrale conoscenza di tutte le clausole, condizioni, prescrizioni, sanzioni, etc. contenute nel protocollo di legalità, comprese le sanzioni contenute nell'articolo 8 del protocollo medesimo. La mancata presentazione della dichiarazione relativa al protocollo di legalità o la sua mancata o irregolare sottoscrizione comporta l'esclusione dalla gara.*

- 9) **Cauzione provvisoria** nella misura e nei modi previsti dall' art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 nel testo *coordinato* vigente in Sicilia.

Nell'ipotesi in cui la garanzia venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la stessa deve essere, **pena l'esclusione**, conforme allo schema di polizza-tipo **Mod. 1.1** approvato dal Ministero delle attività produttive con decreto 12 marzo 2004, n. 123 (*GURI n. 109, parte I, 11 maggio 2004*) con le modifiche ed integrazioni di cui al testo *coordinato* vigente in Sicilia della legge n. 109/1994.

L'impegno, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, a rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi del sopraccitato articolo 30 del *testo coordinato* della legge n. 109/94, potrà essere assunto anche da un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la cauzione provvisoria.

Nella ipotesi di associazioni di concorrenti o consorzio o GEIE non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria deve essere rilasciata e posta in essere, **a pena di esclusione, espressamente per tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio o il GEIE**, le quali devono sottoscrivere il contratto di polizza.

- 10) **Certificato del Registro delle imprese** istituito presso la CCIAA, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la data di costituzione della ditta, il numero e la data d'iscrizione, le categorie o le attività di iscrizione, la data d'inizio dell'attività, la forma giuridica, e le generalità del legale rappresentante. Ove trattasi di Società il certificato deve indicare quali sono i suoi organi di amministrazione e le generalità delle persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti; in particolare per le SNC dovranno risultare le generalità di tutti i soci, per le SAS quelle dei soci accomandatari e per le altre Società ed i Consorzi tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Il predetto certificato dovrà riportare l'attestazione "nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni" ed indicare che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se

trattasi di concorrente di altro Stato, aperte nell'ultimo quinquennio.

- 11) **Certificato della Cancelleria del Tribunale** competente –Sezione fallimentare- di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti del concorrente non vi sono in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta aperte nell' ultimo quinquennio.
- 12) **Modello GAP** appaltatori e subappaltatori debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di Imprese associate, etc., il modello deve essere presentato da tutte le Imprese.
- 13) **Documentazione (solo nel caso in cui il concorrente utilizza l'istituto dell'avvalimento)** prevista dall'articolo 49 del d. lgs. n. 163 del 2006, sia a carico del concorrente sia per l'impresa ausiliaria. Quest'ultima è tenuta a presentare anche le dichiarazioni di cui al punto **3)** (*con la sola esclusione delle lettere l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, bb*) e ai punti **7), 8), 10), 11) e 12)**. Le dichiarazioni del punto **4)** vanno rese, per l'impresa ausiliaria, anche da tutti i soggetti ivi indicati.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3), 7), 8) e 12) del presente paragrafo devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'Associazione o il Consorzio o il GEIE -Gruppo Europeo di Interesse Economico-.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso **va trasmessa la relativa procura**.

Il chiarimento contenuto in calce alla dichiarazione richiesta al punto **3.a13** è a solo titolo di esempio e non ha valore di elencazione completa ed esaustiva delle fattispecie che comportano la sanzione del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

I Consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) del testo *coordinato* della legge 109/1994 (*vedi articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del d. lgs. n. 163/2006*) sono tenuti a produrre, in copia dichiarata conforme, la documentazione atta a dare dimostrazione della costituzione del Consorzio (Atto costitutivo, Statuto, delibere di nomina dell'amministratore, etc.) nonché l'elenco di tutti i consorziati.

E' comunque fatto divieto della contemporanea partecipazione alla medesima procedura di affidamento, del Consorzio stabile e dei consorziati. In caso di inosservanza sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il consorziato.

Per le Imprese consorziate indicate nella dichiarazione di cui alla lettera t) del precedente numero 3) (*Consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) della legge 109/1994 e all'articolo 34, comma 1, lettere b), del d. lgs. n. 163/2006*) opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il consorziato.

*Si rammenta, tuttavia, che il comma 5 dell'articolo 12 della legge n. 109/1994 nel testo coordinato vigente in Sicilia e il comma 5 dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 163/2006 stabiliscono che l'inosservanza al divieto di partecipazione alla medesima procedura di affidamento da parte del Consorzio stabile e dei consorziati costituisce anche violazione all'articolo 353 del codice penale relativo alla "turbata libertà degli incanti" e che è vietata la partecipazione di una Impresa a più di un consorzio stabile.*

In caso di aggiudicazione i soggetti indicati per l'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

I titolari o legali rappresentanti delle Imprese indicate dal Consorzio, o loro procuratori, devono dichiarare ed attestare quanto specificato al punto **3)** del presente paragrafo [con l'esclusione delle lettere m), n), p), s), t), u), v)], e quanto previsto ai **punti 7), 8), 10), 11) e 12)**.

Anche in questa ipotesi per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per tutti i soci se trattasi di SNC, per i soci accomandatari se trattasi di SAS, per coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile, per tutti i direttori tecnici, per i componenti il Collegio sindacale e per i componenti gli Organi di amministrazione dell'Impresa consorziata indicata vale l'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui al **punto 4)** del presente paragrafo.

E' fatto inoltre divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'Associazione temporanea di concorrenti di cui al comma 1, lettera d), dell'articolo 10 della legge n. 109/1994 nel testo coordinato vigente in Sicilia (e comma 1, lettera d), dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006) o in un Consorzio ordinario di concorrenti di cui al comma 1, lettera e), del suddetto articolo 10 (e comma 1, lettera e), dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla stessa in Associazione o Consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione entrambi saranno esclusi dalla gara e nei loro confronti verrà applicato l'articolo 353 del codice penale.

E' ammesso l'AVVALIMENTO: in attuazione di quanto previsto dall'articolo 49 del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente -singolo o consorziato o raggruppato- può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto o dell'attestazione SOA di altra Impresa.

Ai fini di quanto sopra deve essere fornita, **a pena di esclusione**, la documentazione e le dichiarazioni previste al comma 2 del suddetto articolo 49.

L'avvalimento è comunque ammesso alle condizioni, limitazioni e modalità previste dal citato articolo 49 del D. Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente può avvalersi di una sola Impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Il concorrente aggiudicatario e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive da rendere ai sensi del DPR n. 445/2000 devono essere redatte, **pena l'esclusione**, sui moduli messi gratuitamente a disposizione dalla Stazione Appaltante salvo comprovata impossibilità di utilizzazione degli stessi.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 devono, **a pena di esclusione**, contenere quanto previsto nei punti medesimi.

La dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa può riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi a soggetti diversi dal dichiarante di cui lo stesso ne abbia diretta conoscenza.

Nella **BUSTA "B"** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale, **con sole quattro cifre decimali**, del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3.b del bando. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta.

Nel caso di Associazioni o consorzi non ancora costituiti l'offerta va sottoscritta, **a pena di esclusione**, dai rappresentanti legali di tutte le imprese impegnate nel raggruppamento o consorzio e deve specificare le lavorazioni e le percentuali che saranno eseguite dall'Impresa capogruppo e dalla/e mandante/i, nonché l'espressa indicazione del capogruppo e l'impegno che in caso di aggiudicazione verrà conferito alla stessa mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Il mandato speciale con rappresentanza e l'atto di costituzione dell'Associazione devono contenere e le indicazioni e i dati di cui sopra.

In tutti i casi in cui l'offerta economica è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

*Si rammenta che la busta contenente l'offerta deve essere idoneamente sigillata con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato, controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurarne la segretezza.*

## **2. Procedura di aggiudicazione**

La Commissione di gara, in seduta pubblica, il giorno fissato al punto 7.4. del bando per l'apertura delle offerte, ovvero ultimate le operazioni di apertura delle BUSTE "A", sulla base della documentazione presentata, procede a:

- a. verificare la correttezza formale della documentazione prodotta dai concorrenti ai fini della loro ammissione al procedimento e, in caso negativo, alla loro esclusione dalla gara.
- b. verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che in base alla dichiarazione di cui al punto 3) del Paragrafo 1. sono fra di loro in situazione di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con altre Imprese concorrenti. Alle Imprese interessate oltre l'esclusione sarà comminata la sanzione accessoria del divieto di partecipare per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale, come meglio chiarito al paragrafo 4 "**Avvertenze ed altre informazioni**".
- c. verificare che i consorziati -per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), del *testo coordinato* della legge 109/94 hanno indicato che concorrono- non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere entrambi dalla gara.
- d. verificare che i concorrenti hanno presentato la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 19, comma 12-bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24febbraio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 12, parte I<sup>^</sup>, del 10 marzo 2006, ed in caso negativo ad escluderli dalla gara.
- e. verificare la correttezza e/o la presenza del versamento del contributo dovuto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed in caso negativo ad escludere il concorrente inadempiente dalla gara.
- f. verificare che i concorrenti hanno presentato, nelle forme richieste, la dichiarazione relativa al *protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"* stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti, al quale il Comune ha espressamente e formalmente aderito con deliberazione della Giunta Municipale del 12 luglio 2006, ed in caso negativo ad escluderli dalla gara.

In considerazione che alla presente procedura possono partecipare esclusivamente Soggetti in possesso di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e che tale attestazione verrà peraltro verificata, in sede di gara, con i dati esistenti nell'archivio del Casellario Informativo anche per accertare eventuali ostantive annotazioni, non sembra ricorrano le condizioni previste dal comma 1-*quater* dell'articolo 10 della legge n. 109/1994 nel testo vigente in Sicilia per procedere al sorteggio del 10% delle Imprese chiamate a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Infatti il comma terzo dell'articolo 1 del DPR 25 Gennaio 2000, n. 34, stabilisce che l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA costituisce **condizione necessaria e sufficiente** per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici.

E' quindi palese che l'eventuale procedura di sorteggio costituirebbe un appesantimento del procedimento non utile ai fini della regolare aggiudicazione provvisoria.

La Commissione di gara effettuate le operazioni descritte alle lettere a, b, c, d, e) ed f) del primo periodo del presente paragrafo, procede inoltre ad una immediata verifica del possesso dei requisiti generali dei Soggetti concorrenti ai fini della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni da loro presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti

pubblici.

Ove sorgano dubbi sulle dichiarazioni rese dai concorrenti o vi siano discordanze, la Commissione di gara senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti stessi può effettuare, ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000, verifiche della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta "A" attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del DPR n. 554/1999 e successive modificazioni e dall'articolo 38 del d.lgs. n. 163/2006.

In tale ipotesi, la Commissione il giorno fissato per la eventuale seconda seduta pubblica secondo quanto previsto al punto 7.4 del bando, ovvero, negli altri casi a conclusione della seduta di verifica della documentazione, procede:

a) alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

b) alla *formale* esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non è stata riconosciuta la regolarità e la completezza della documentazione prodotta per l'ammissione alla procedura (*lettera a. del primo periodo del presente paragrafo*).

c) alla *formale* esclusione dalla gara dei concorrenti (*lettera b. del primo periodo del presente paragrafo*) che risultano tra di loro in una delle ipotesi di controllo e di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con altre Imprese concorrenti. Alle Imprese interessate oltre l'esclusione sarà comminata dalla Stazione appaltante la sanzione accessoria del divieto di partecipare per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

d) alla *formale* esclusione dalla gara dei concorrenti che si trovano nella ipotesi di cui alla *lettera c. del primo periodo del presente paragrafo*.

e) alla esclusione dalla gara dei concorrenti la cui dichiarazione in ordine alla regolarità contributiva previdenziale e assicurativa (*lettera d. primo periodo presente paragrafo*) non è risultata congrua non essendo stata acquisita d'ufficio favorevolmente la certificazione attestante il requisito della regolarità contributiva prevista dall'articolo 19, comma 12 bis, del *testo coordinato* della legge n. 109/1994.

f) alla comunicazione di quanto avvenuto e delle esclusioni operate in questa fase e precedentemente agli Uffici della Stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, del *testo coordinato* e dell'articolo 27, comma 1, del DPR n. 34/2000, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La Commissione di gara -dopo la fase di ammissione delle offerte e prima dell'accertamento delle offerte economiche- sorteggia in seduta pubblica un "*numero intero*" da 11 (*undici*) a 40 (*quaranta*). Il numero sorteggiato costituisce la percentuale delle offerte **di minor ribasso** da escludere **fittiziamente** (di fatto da accantonare); la differenza tra 50 (cinquanta) ed il numero sorteggiato costituisce la percentuale delle **offerte di maggior ribasso**.

I numeri delle offerte da escludere corrispondenti a tali percentuali sono determinati senza tener conto di eventuali cifre decimali.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Inoltre, per scongiurare eventuali ipotesi in cui non dovesse risultare possibile addivenire all'aggiudicazione provvisoria per effetto dell'applicazione del correttivo del "*decremento dello scarto aritmetico*" di cui si dirà in appresso e per evitare la ripetizione di un nuovo pubblico incanto con ritardi non compatibili con i programmi della Stazione appaltante, la Commissione procederà senza interruzioni alla estrazione di ulteriori *sette* numeri da utilizzare, secondo l'ordine di estrazione, per ripetere la procedura finalizzata alla determinazione della media di riferimento di cui alla normativa prevista dall'articolo 21 della legge n. 109/1994 nel *testo coordinato* vigente in Sicilia e, quindi,

all'aggiudicazione provvisoria.

L'estrazione degli ulteriori "sette" numeri viene effettuata in questa fase della procedura per evitare di doverla compiere "a buste aperte" e cioè dopo conosciute le offerte economiche presentate da tutti i concorrenti.

Effettuato il sorteggio procede poi all'apertura delle buste **"B-offerta economica"** ed alla lettura delle offerte, anche dei concorrenti esclusi.

Quindi, con le procedure appresso descritte e prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, aggiudica provvisoriamente l'appalto all'offerta, espressa in cifra percentuale di ribasso, che risulta pari, o in mancanza, che più si avvicina per difetto alla media aritmetica dei ribassi individuata con le modalità previste per gli appalti sotto soglia comunitaria dall'articolo 21 della legge n. 109/1994 nel testo *coordinato* vigente in Sicilia, e comunque con le modalità appresso indicate, salva l'ipotesi descritta in corsivo al punto **2.**

Le medie vengono calcolate sino alla quarta cifra decimale, arrotondata alla unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

In continuazione della seduta pubblica ed ai soli fini della determinazione della media di riferimento, la Commissione di gara procede ad escludere **fittiziamente** (di fatto ad accantonare) il 50 per cento delle offerte ammesse e a calcolare poi la media aritmetica delle offerte che restano dopo l'anzidetta operazione di esclusione fittizia (accantonamento) come appresso:

**1.** se il numero come sopra sorteggiato è compreso tra 11 e 24, l'aggiudicazione provvisoria viene fatta all'offerta che risulta pari o che più si avvicina per difetto alla media dei ribassi delle offerte rimaste in gara dopo la procedura di esclusione fittizia delle offerte di maggiore e minore ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

**2.** se il numero sorteggiato risulta compreso tra 26 e 40, l'anzidetta media viene decrementata dello scarto medio aritmetico, fermo restando che l'aggiudicazione provvisoria è a favore dell'offerta che risulta pari o che più si avvicina per difetto alla media decrementata.

***In questa ipotesi, qualora si realizzi il caso che la media finale (media delle offerte decrementata dello scarto medio) risulti inferiore alle offerte (espresse in cifra percentuale di ribasso) rimaste in gara dopo il taglio fittizio delle ali, e quindi si è nell'impossibilità di individuare un aggiudicatario provvisorio secondo il procedimento previsto dall'articolo 21 della legge n. 109/1994 nel testo modificato dall'articolo 1 della legge regionale n. 20 del 21 agosto 2007, il Presidente dispone per l'immediata ripetizione del procedimento finalizzato alla determinazione della media di riferimento di cui alla suddetta norma utilizzando, nell'ordine, i numeri estratti prima dell'apertura delle offerte economiche, per rideterminare le percentuali di esclusione fittizia delle offerte di minore e di maggiore ribasso.***

**3.** se il numero sorteggiato è 25 NON si procede alla determinazione dello scarto medio aritmetico e la media di aggiudicazione è quella risultante dalla media delle offerte rimaste in gara dopo la procedura di esclusione fittizia delle offerte di maggiore e di minore ribasso.

In presenza di più offerte uguali del valore di aggiudicazione, la Commissione di gara procede immediatamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta. Il sorteggio sarà effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono individuati più aggiudicatari con offerte uguali.

Si chiarisce, infine, che nel caso di presentazione alla gara di più offerte aventi identico ribasso, l'esclusione fittizia delle offerte ai fini della formazione della media iniziale non può essere superiore in termini numerici al 50 per cento delle offerte presentate, non rilevando a tal fine l'ipotesi in cui le offerte presentino un identico ribasso e si collochino a cavallo delle due soglie di esclusione.

**Stante la natura fittizia dell'esclusione (di fatto accantonamento) del 50 per cento delle offerte ammesse per la formazione della media, tutte le offerte ammesse concorrono alle successive fasi di aggiudicazione della gara.**

La Commissione di gara, in ultimo, predispone la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Successivamente, anche avvalendosi della collaborazione del Rup e degli Uffici della Stazione appaltante, procede a chiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del dPR n. 554/1999 e dall'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, ad effettuare il controllo di eventuali altri requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara o comunque necessari per definire la procedura di affidamento, nonché ad acquisire i certificati penali, i carichi pendenti, il certificato fallimentare, i certificati di regolarità previdenziale, assistenziale e assicurativa, etc.-

Ove la verifica dia esito positivo la Commissione conferma l'aggiudicazione provvisoria e dispone per la pubblicazione del verbale dei gara.

Nel caso che la verifica a carico dell'aggiudicatario provvisorio dia esito negativo la Commissione di gara pronuncia l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente la cui offerta è risultata seconda, previa comunicazione agli Uffici della Stazione appaltante per l'adozione degli atti e provvedimenti consequenziali.

Nell'ipotesi che la verifica risulta negativa per entrambi gli offerenti, la Commissione di gara pronuncia l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti, procede alla determinazione delle nuove medie e alla individuazione del nuovo aggiudicatario provvisorio e della seconda migliore offerta con le stesse modalità indicate nei periodi precedenti oppure dichiara deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla Stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi –posti in contenitori sigillati a cura del Segretario della Commissione di gara– saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne l'integrità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

### **3. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario.**

L'aggiudicatario è tenuto a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati dalla Stazione appaltante con comunicazione scritta. In difetto, l'Amministrazione, previa diffida con assegnazione del termine ultimativo, provvederà all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria. Ai fini della stipula del contratto, l'impresa deve produrre, nel termine assegnato nella richiesta:

- Il certificato di iscrizione alla CCIAA Registro Imprese, di data non anteriore a sei mesi, completo di annotazione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e cioè con in calce la dicitura "*Nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e successive modificazioni*", ciò allo scopo di pervenire all'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 3 del dPR 03.06.1998, n. 252. In assenza della suddetta annotazione, le informazioni verranno acquisite d'Ufficio. In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 3 o all'art. 6 del suddetto dPR n. 252/1998 a carico del contraente e degli eventuali soggetti di cui all'art. 38 della L.r. n. 7/2002, l'aggiudicatario resta vincolata all'offerta.

Se dalle informazioni di cui sopra risulterà che l'Impresa aggiudicataria o alcuna delle imprese associate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto e si disporrà l'incameramento della cauzione.

- La cauzione definitiva nei modi, termini ed importo previsti dall'art. 30, commi 2, 2-bis, 2-ter del *testo coordinato* della legge 109/94.
- La polizza CAR con le modalità, termini ed importi di cui agli articoli 6 e 80 del Capitolato speciale di appalto -disciplina generale rapporto contrattuale. E' esclusa ogni forma di franchigia o di scoperto nei confronti del Comune.
- Le restanti garanzie richieste dal bando di gara, dal capitolato speciale di appalto e dalle norme vigenti al momento della sottoscrizione del contratto.
- La/e comunicazione/i prevista/e dalle disposizioni di cui all'art. 1 del dPCM 11.05.1991, n. 187, ove l'Impresa aggiudicataria risulti costituita in forma societaria.
- Eventuali proposte integrative al piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi del decreto legislativo 494/96 ed allegato al progetto.
- II piano operativo di sicurezza per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.
- II verbale previsto dal comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99, redatto con il responsabile unico del procedimento.

#### **4. Avvertenze ed altre informazioni**

Si ritiene dovere evidenziare, oltre quanto già indicato al punto 16 del bando di gara che:

- A. tutte le dichiarazioni richieste dal bando e dal disciplinare di gara possono essere rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni. Le dichiarazioni devono essere precedute dalla seguente formula "*Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o di uso di atti falsi sarò punito, come prescritto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, DICHIARO...*".  
Alle dichiarazioni medesime va allegata, come prescritto dall'art. 38 del citato DPR n. 445/2000, la copia fotostatica, leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. Qualora il documento di identità o di riconoscimento sia scaduto verrà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione apposta in calce allo stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni.
- B. Le dichiarazioni di cui alla precedente lettera A. possono riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi a soggetti diversi dal dichiarante di cui lo stesso ne abbia diretta conoscenza.
- C. I certificati richiesti dal bando o dal disciplinare di gara possono essere sostituiti da copie dichiarate conformi, cui allegare copia di un documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore secondo le modalità specificate alla lettera A.
- D. Ai sensi dell'art. 77-bis del DPR n. 445/2000, come inserito dall'art. 15 della legge n. 3/2003, i concorrenti possono utilizzare l'autocertificazione in luogo della presentazione delle certificazioni richieste dal bando e dal disciplinare. In tale ipotesi, però, la dichiarazione sostitutiva deve contenere i dati essenziali del certificato sostituito. Alla dichiarazione sostitutiva va allegata copia di un documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore secondo le modalità specificate alla lettera A.
- E. Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di idonea sigillatura e/o non controfirmati sul o sui lembi di chiusura. Del pari sarà escluso dalla gara il concorrente che produce le buste "A" e "B" non sigillate o prive della firma o sigla sul o sui lembi di chiusura.

- F. La stipula del contratto potrà essere disposta solo dopo che la Stazione appaltante avrà provveduto ad accertare l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti di cui alla vigente normativa antimafia. La stessa resta subordinata all'emissione, da parte dell'Amministrazione finanziaria, del provvedimento di impegno della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in esame.
- G. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.
- H. Tutti gli obblighi e le facoltà previsti nelle clausole di autotutela fissate dal *protocollo di legalità stipulato il 12 luglio 2005* saranno riprodotti nei contratti di appalto, anche se non previsti nello schema approvato.
- I. Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del DPR 03.06.1998 n. 252.
- J. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente disciplinare.
- K. Le prescrizioni contenute nel bando o nel presente disciplinare di gara sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

**Si ritiene, in ultimo, di rendere altresì noto:**

- 1) che saranno esclusi dalla gara i soggetti che non si attengono anche ad una sola delle condizioni previste dal presente disciplinare di gara.
- 2) che qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni, non vincolanti, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.  
Ove, entro il termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione, l'Autorità non dovesse fornire motivate indicazioni e valutazioni, la Commissione di gara darà corso ugualmente al procedimento di aggiudicazione. Gli eventuali procedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente in modo da consentire alla Stazione appaltante di dare corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto.
- 3) che qualora la Commissione di gara accerti, nel corso del procedimento di gara, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione di quanto attestato nella dichiarazione di cui ai punti 3, lettera i), e 8) del paragrafo 1., le Imprese interessate verranno escluse e a carico delle stesse va pronunciata la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.  
La Commissione di gara al fine dell'applicazione della sanzione accessoria di cui sopra provvede a comunicare espressamente quanto avvenuto agli Uffici della Stazione appaltante, cui spetta porre in essere specifica determinazione a seguito dell'approvazione del verbale di gara, ad inoltrare segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte degli stessi dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Le clausole che precedono, unitamente alla dichiarazione di cui al punto 8), sono state introdotte nella considerazione:

- a) che la possibilità di inserire le clausole di autotutela nei bandi di gara, finalizzate a prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza "sostanziale" e trasparenza,

oltre a trovare riscontro nella giurisprudenza amministrativa (sentenza del CdS n. 5903 del 3/11/2000 che ha stabilito *"in materia di contratti della pubblica amministrazione il potere di non aggiudicazione"*; decisioni del CdS, V, n. 2317 e n. 1644, rispettivamente del 22/04/2004 e del 12/04/2005, che hanno sancito l'esclusione dalla gara per collegamento sostanziale idoneo a violare in concreto i principi a tutela della libera concorrenza, della segretezza delle offerte e della par condicio dei contraenti), può ben trovare fondamento, in via generale, in specifiche ragioni di pubblico interesse, nonché nella *"legittimità, per le amministrazioni appaltanti di annullare una gara in presenza di significativi indici sostanziali di collegamento rilevabili dall'andamento delle offerte"* (C.G.A.R.S. decisione 409/01 Reg. Ord. del 6/05/04).

b) che il comma 8 dell'art. 90 del dPR 554/1999 consente all'Amministrazione aggiudicatrice di sospendere la procedura di gara prima o dopo l'apertura delle offerte economiche.

c) che il Comune di Milazzo ha espressamente e formalmente aderito al *"protocollo di legalità"* con manifestazione di volontà resa dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 190 del 12 luglio 2006 per cui è moralmente tenuto ad inserire le suddette clausole nei bandi di gara anche per creare condizioni ambientali favorevoli a rafforzare la legalità e la sicurezza e per contrastare tentativi di turbativa d'asta.